

Capodanno in Lombardia: benissimo la montagna, bene laghi e città, 620mila clienti nei ristoranti

Pubblicato: Martedì 30 Dicembre 2025



La **Confcommercio Lombardia** fotografa una fine d'anno molto positiva per il turismo regionale, con la **montagna assoluta protagonista** dei flussi e buoni riscontri anche su laghi e città. Le località alpine registrano infatti livelli di occupazione prossimi al tutto esaurito, un trend destinato a proseguire almeno fino all'Epifania.

In **Valtellina** le prenotazioni alberghiere per Capodanno superano il **90%**, con risultati eccellenti in tutta la provincia di Sondrio, dalla **Valmalenco** ad **Aprica** e **Madesimo**. Quasi sold out anche le strutture ricettive delle valli bresciane e bergamasche, confermando l'attrattiva della montagna lombarda durante le festività.

A **Varese** si registrano prenotazioni turistiche significative per la fine dell'anno, in particolare nelle **strutture ricettive di alta gamma**, con una presenza rilevante di **visitatori stranieri**, segnale di un interesse crescente verso la città anche nel periodo di Capodanno.

Buoni segnali arrivano anche dai laghi, nonostante il periodo invernale. Sul **Lago di Como** gli alberghi aperti raggiungono un'occupazione intorno al **95%** per la notte di Capodanno e manterranno numeri sostenuti fino al 6 gennaio. Presenze positive anche sul ramo lecchese e sul versante bergamasco del **Lago d'Iseo**, da Sarnico a Lovere. Sul **Lago di Garda**, inoltre, per San Silvestro sarà operativo circa il **40% delle strutture ricettive**, contro una media stagionale del 20-25%.

Non mancano i turisti nemmeno nelle città. A **Mantova** gli alberghi risultano pieni a Capodanno e nei giorni immediatamente successivi, anche grazie a una forte presenza di visitatori stranieri. Buoni flussi anche a **Bergamo**, in linea con lo scorso anno, mentre le occupazioni alberghiere si attestano intorno al **60% a Brescia** e fino al **50% a Cremona**.

La fine dell'anno coincide anche con il tradizionale appuntamento del **cenone al ristorante**, che continua a essere una scelta molto diffusa. In Lombardia, gli oltre **10.000 ristoranti** aperti a Capodanno accoglieranno **circa 620.000 clienti**, generando un indotto stimato in **64 milioni di euro**, secondo i dati di **FIPE**.

«L'ormai consolidata vocazione turistica della Lombardia si conferma anche per questa fine d'anno – dichiara **Carlo Massoletti**, vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia – turismo incentivato dall'attrattività della regione e dalla qualità dei servizi offerti. Si conferma inoltre l'abitudine di festeggiare fuori casa il Capodanno, approfittando di una ristorazione capace di creare esperienze di gusto e socialità».

«È un inizio d'anno all'insegna di un cauto ottimismo – aggiunge Massoletti – che ci auguriamo possa consolidarsi già dai prossimi giorni, in concomitanza con l'avvio dei saldi invernali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it